



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 47 del 21/09/2016

OGGETTO: Chiusura Centro per Impiego Misterbianco.

L'anno duemilasedici il giorno ventuno del mese di settembre alle ore 19,00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **X** inizio - **O** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	16	LICCIARDELLO ANTONIO		A
2	PARRINELLO ALDO G.	P		17	LA SPINA ANDREA	P	
3	MARCHESE MATTEO	P		18	MARCHESE ANTONINO	P	
4	LUCISANO GIUSEPPE	P		19	TENERELLO MICHELE		A
5	ADORNETTO SALVATORE		A	20	SCALETTA SALVATORE	P	
6	MONACO GAETANO	P		21	NICOTRA GIOVANNI F.		A
7	SANTONOCITO NUNZIO	P		22	BASILE GIUSEPPE	P	
8	FOTI SALVATORE	P		23	VITTORIO GIUSEPPA	p	
9	RAPISARDA ANDREA	P		24	BUZZANCA MARIA A.	P	
10	SANTAPAOLA VITO	P		25	ORLANDO PAOLO	P	
11	ARENA ANTONINO	p		26	RUSSO MARCELLO MARIA R.		A
12	RIOLO DOMENICO	P		27	ZANGHI' ROSA		A
13	VITRANO CRISTIAN SANTO	P		28	PUGLISI SALVATORE	P	
14	GALASSO FRANCESCO	P		29	GIACCONE GIAMBATTISTA	P	
15	CARUSO SERAFINO	P		30	MARCHESE DOMENICO A.	P	
Assegnati N. 30 in carica N.30				Assenti N. 07 presenti N. 23			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sig. Marchese Antonino** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il Sig. **Parrinello Aldo Giuseppe**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Segretario Generale del Comune dott. Vincenzo Marano**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Marchese M., Monaco G. e Santonocito N.**

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 342920 del 13 Settembre 2016, alle ore 19,00 di giorno 21 settembre 2016, in prima seduta, il presidente del Consiglio comunale f.f. Lucisano Giuseppe, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 2 consiglieri: Lucisano G. e Giaccone G. . Il presidente, constatata la mancanza del numero legale, sospende la seduta per un'ora.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20,00, il presidente del Consiglio comunale procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 23 consiglieri: Parrinello A.G., Marchese M., Lucisano G., Monaco G., Santonocito N., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Vitrano C., Galasso F., Caruso S., La Spina A., Marchese A., Scaletta S., Basile G., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.. Il presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Marchese M., Monaco G. e Santonocito N.. Sono, altresì, presenti in aula, il segretario generale, dott. Vincenzo Marano, e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente passa al primo punto dell'o.d.g. e concede la parola al primo firmatario della mozione.

Il consigliere Caruso, chiede un minuto di silenzio per la morte di Padre Vincenzo Cannone.

Viene osservato un minuto di silenzio da parte dei consiglieri.

Il consigliere Marchese M., primo firmatario della mozione, illustra l'ordine del giorno, chiedendo di trattare e discutere ogni singolo argomento distintamente.

Il Presidente, nell'ordinare i lavori, dispone che dopo la risposta del Sindaco il consigliere avrà diritto di replica.

Il consigliere Caruso, propone di trattare preliminarmente l'argomento relativo al centro per l'impiego. La proposta viene accettata all'unanimità.

Il consigliere critica la scelta del Sindaco di destinare al Centro per l'impiego i locali della ex MOVICAR, sulla base della relazione dell'Ing. Cacciola che evidenzia la mancanza dei presupposti tecnici e delle necessarie autorizzazioni.

Il consigliere rileva una connessione tra i tre punti dell'o.d.g., ed evidenzia che gli studi dell'ARPA denunciano un inquinamento nella zona dove si trovano i locali destinati al centro per l'impiego. Chiede risposte chiare e trasparenti.

Il consigliere Marchese M. , chiede di approfondire le motivazioni per cui i dipendenti del centro per l'impiego non si vogliono muovere e non vogliono andare nei nuovi locali e se non sia utile ricercare locali alternativi e meglio serviti da servizi pubblici.

Il consigliere Foti, dichiara che si è sottovalutato il problema, ritenendo che l'individuazione di quel immobile come soluzione non discutibile, non è una buona cosa, visto che il problema riguarda circa 75.000 abitanti ed in considerazione che dei locali alternativi erano stati individuati.

Il consigliere Buzzanca propone di valutare la destinazione a centro per l'impiego di parte dei locali del Mandela che sono al centro del paese, ben serviti e dignitosi per Misterbianco.

Il consigliere Santapaola ritiene che il problema sia la logistica.

Il consigliere Giaccone ritiene che il poliambulatorio non è più agibile. Sul centro per l'impiego ritiene che i locali ci sono e che occorre assolutamente evitare il trasferimento del servizio a Catania.

Il Sindaco chiarisce che il proprietario dell'immobile che ospitava il centro per l'impiego ha disdetto il contratto di locazione, che nessuno voleva spostare gli uffici. Il Sindaco rileva poi che si è fatta una ricerca per individuare nuovi locali, successivamente l'ufficio ha considerato di utilizzare i locali comunali ex Movicar che sono luminosi, a piano terra e con tutti i requisiti, anche se sono vicini alla discarica, come del resto è tutto il paese. Se si dovesse concludere che l'ex MOVICAR è inagibile, tutto il paese deve essere inagibile, rileva il Sindaco che evidenzia altresì che sono stati richiesti da parte del Centro per l'impiego una seria di certificazione cui ha risposto l'ufficio tecnico e che danno tutte le garanzie possibili.

Il Sindaco aggiunge che se l'ufficio verrà aperto in quei locali si provvederà a servirlo del servizio del trasporto urbano. Concludendo, il Sindaco dichiara di attendersi una risposta positiva dall'attuale Direttore, esclude che possano essere dati in uso i locali del Mandela, che, a seguito della risposta del Direttore, si individuerà una soluzione, ma che in ogni caso l'ufficio del lavoro rimarrà a Misterbianco.

Il consigliere Caruso ritiene che non si sia trattato di un problema economico e che non è vero che il Sindaco non abbia potere sui tecnici. Sul problema sismico rileva che mancano le certificazioni e non sono risolte le problematiche del campo elettromagnetico, determinato dai tralicci. Il consigliere, come soluzione alternativa, propone di destinare i locali dell'ex MOVICAR all'ASP ed i quattro locali destinati all'ASP al centro per l'impiego.

Il consigliere Marchese M. dichiara che i cittadini stanno perdendo il servizio del centro per l'impiego e che il Sindaco non conosce bene quali siano le sue funzioni in materia di vigilanza e obbligo di denuncia.

Il consigliere Buzzanca dichiara che non c'è nessuna ostilità contro le scelte del Sindaco ma che si sono presentate, senza preconcetto, proposte concrete alternative, ribadendo che il luogo non sia idoneo e che occorre evitare di spogliarsi di tutti i servizi.

Il consigliere Foti costata che il Sindaco mente, in particolare sul potere decisionale dei funzionari.

Il consigliere Santonocito non può accettare che il Sindaco non sappia quali sono i locali della Milicia e che non si riesca a trovare una soluzione alternativa.

Il consigliere Santapaola si augura che ci possa essere un dialogo di intesa perché la tematica è importante.

Il consigliere Russo propone di invitare i tecnici, considerato che il Sindaco non sa dare risposte.

Il consigliere Giaccone critica che il Sindaco abbia riportato la scelta ad una decisione dei tecnici, ritiene che i locali in questione non sono agibili.

Il Sindaco dichiara di assumersi tutte le responsabilità e di non volersi nascondere delle proprie scelte politiche, ma ribadisce che la scelta dei locali è anche un problema tecnico.

Il consigliere Caruso chiede di intervenire.

Il Presidente dichiara che il Sindaco ha già replicato e sospende la seduta per 5 minuti.

Alla ripresa dei lavori ore 21,30, il presidente procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 04 consiglieri: Corsaro G.M., Arena A., Marchese A. e Puglisi S. Il presidente pertanto, constatata la mancanza del numero legale, scioglie la seduta e la rinvia la seduta a domani alla stessa ora, ai sensi e per gli effetti di legge.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

Il Consigliere Anziano
F.to Corsaro Giuseppe Marco

F.to Marchese Antonino

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10 NOV, 2016 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 10 NOV, 2016, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li _____

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

È copia conforme all'originale

per uso amministrativo

10 NOV, 2016

Dalla residenza comunale li _____

Il Funzionario/Responsabile

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Chianzese Antonino

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

